VareseNews

Il parcheggio si fa in tre e il Comune ci mette salvia e rosmarino

Pubblicato: Martedì 15 Marzo 2016

Un parcheggio per i frontalieri, una fonte di reddito grazie all'affitto pagato da una ditta svizzera e un servizio per i turisti. Da un piccolo appezzamento di terreno ai margini del paese, **il Comune di Clivio ha ricavato tre servizi**, di cui due che portano soldi nelle casse pubbliche.

Il terreno, prima improduttivo e non utilizzabile è stato trasformato in un parcheggio con tre funzioni.

Una parte è a disposizione dei frontalieri per la pratica sempre più diffusa del **car pooling**: si lascia l'auto all'alba, ci si raggruppa tra colleghi e si parte con una sola macchina al completo verso il posto di lavoro. Una soluzione che permette di risparmiare benzina e alleggerire il traffico sulle strade di confine, e che per alcuni è ormai una scelta obbligata, dal momento che sono sempre più numerose le ditte svizzere che multano chi arriva al lavoro con l'auto vuota.

L'altra metà dell'area è stata affittata dal Comune **alla ditta svizzera Diantus Watch Sa,** sempre per favorire il car pooling: i dipendenti lasciano l'auto e al lavoro li porta un pulmino dell'azienda.

Infine nell'area, che dista poche centinaia di metri dal paese, è stata allestita **una piazzola di sosta per i camper**, chiusa da una sbarra e dotata di punto di carico e scarico delle acque e allacciamenti elettrici. "Abbiamo pensato ad un servizio per i turisti – spiega **il sindaco Ida Petrillo** – anche in vista dell'apertura del Museo Insubrico di Storia naturale, che presto sarà accessibile al pubblico e sarà anche

visitor center per il sito Unesco del Monte San Giorgio”.

Nell’area di sosta anche un **barbecue, fontanella e tavolini** e una vasca a forma di barca dove sono state piantate tutte le erbe aromatiche che servono per una buona grigliata. Un piacevole benvenuto per i turisti che vorranno fermarsi a visitare Clivio e il suo museo.

Mariangela Gerletti
mariangela.gerletti@varesenews.it